



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia

ORIGINALE



Piazza IV novembre,9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214

Cod. Fisc. N. 00725380174 – Partita IVA n. 00575990981 -

e-mail: info@comune.monno.bs.it Sito <http://www.comune.monno.bs.it> PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 25.02.2012

ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.**

L'anno **duemiladodici**, addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **14.00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
TROTTI Roberto	Si	
CALDINELLI Romano	Si	
MELOTTI Romano Giovanni	Si	
ANTONIOLI Luigi	Si	
PIETROBONI Nada	Si	
MOSSINI Guido Bortolo	Si	
PIETROBONI Claudio	Si	
ANTONIOLI Gioacchino	Si	
PIETROBONI Riccardo	Si	
MELOTTI Ugo	Si	
MINELLI Fausto	Si	
GHENSI Alberto	Si	
LAZZARINI Enrico	Si	
Totali	13	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, **dott. Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. **Roberto TROTTI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 4** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. N. **04** del **25.02.2012**

Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.

Il Sindaco introduce e fa il punto sull'iter seguito per la formazione del P.G.T. comunale che ha visto impegnata l'Amministrazione Comunale ed i progettisti incaricati nella fase di predisposizione del progetto di piano, nella fase autorizzativa e partecipativa e nella fase di adozione avvenuta nella seduta del 09/09/2011.

Il Sindaco precisa che l'iter di formazione dello strumento urbanistico è stato accompagnato dal procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), che si è concluso in data 14 giugno 2011, e dallo studio geologico; entrambi questi studi costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di Governo del Territorio.

Il Sindaco si sofferma inoltre sui pareri che sono pervenuti da parte degli organi competenti. Cita in particolare il parere dell'ARPA, che ha presentato anche una osservazione che sarà oggetto di specifica votazione, ed il parere della Provincia inerente la compatibilità del P.G.T. al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.). Precisa che le raccomandazioni della Provincia, sebbene non presentate sotto forma di osservazioni, sono state oggetto di specifica valutazione e sono state considerate nell'impostazione finale del P.G.T..

Fa presente che dopo il deposito degli atti e la pubblicazione, effettuata nelle forme di legge, sono state presentate n. 17 osservazioni sulle quali il Consiglio è chiamato ad esprimersi con specifica votazione.

A tal proposito, il Sindaco richiama l'attenzione dei Consiglieri sul loro dovere di astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione qualora la questione trattata dalla singola osservazione dovesse riguardare interessi diretti o di loro parenti fino al 4° grado. Invita i Consiglieri interessati a dare informazione al Segretario affinché di ciò sia dato atto nel verbale della seduta e nel riscontro della votazione.

Successivamente il Sindaco procede alla lettura delle singole osservazioni e del nominativo dei soggetti proponenti, dell'oggetto della richiesta e della controdeduzione. Le proposte di accoglimento totale o parziale, di rigetto sono descritte nell'allegato alla presente deliberazione.

Nel presente verbale viene riportato solo l'esito della votazione espressa dal Consiglio su ogni singola osservazione ed una sintesi del dibattito.

Osservazione n. 1

Estremi di presentazione: protocollo n. 3112 in data 21/10/2011

Presentatore: ARPA

Il Sindaco espone l'osservazione n. 1 e la relativa proposta di controdeduzione allegata che ne propone l'accoglimento. Da quindi lettura della sintesi dell'osservazione articolata in dodici punti e delle controdeduzioni dell'Amministrazione. Precisa che l'osservazione contiene indicazioni di massima e di carattere generale; esse sono per lo più finalizzate a fare in modo che il documento di piano sviluppi ulteriormente aspetti di compatibilità ambientale già presenti nel PGT adottato. Dichiaro che l'Amministrazione comunale intende tenere in considerazione le ulteriori osservazioni in questa direzione pertanto ne propone l'accoglimento.

Dichiara aperto il dibattito.

Melotti Ugo chiede informazioni sulla tempistica delle verifiche e sulle modalità del monitoraggio.

Interviene il **tecnico estensore** e precisa che il monitoraggio sarà eseguito su indicatori di natura ambientale, già presenti nel rapporto ambientale, che dovranno indicare come le trasformazioni previste dal piano incidono sull'ambiente.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, essendo 13 i presenti e 13 i votanti, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

di accogliere l'osservazione n. 1 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 2

Estremi di presentazione: protocollo n. 3186 in data 28/10/2011

Presentatore: Maggioni Luigi

Il Sindaco legge la sintesi dell'osservazione diretta all'eliminazione del vincolo di 10 anni che condiziona l'aumento volumetrico del 30% ovviamente riferito a tutte le aree a destinazione ricettiva e non solo per l'area specifica proposta dall'osservante. Da lettura della controdeduzione e della proposta di accoglimento parziale della stessa con conseguente riduzione del vincolo temporale.

Dichiara quindi aperto il dibattito.

Ghensi Alberto non comprende le ragioni di questa riduzione e chiede quali siano le ulteriori motivazioni che hanno portato l'amministrazione a ravvedersi sul termine decennale già previsto in sede di adozione.

Il Sindaco risponde che l'accoglimento parziale dell'osservazione non incide sulla ratio della disposizione originaria limitando solo l'incidenza temporale del vincolo in accoglimento di un'esigenza espressa dalla cittadinanza.

Minelli Fausto chiede se la disposizione non sia in contrasto con altre disposizioni regionali cogenti che impongono limiti temporali diversi.

Caldinelli Romano precisa che anche il Comune è proprietario di una struttura ricettiva e che potrebbe avere interesse alla riduzione del vincolo temporale di destinazione.

Melotti Ugo sostiene che, nonostante si continui a dire che ci sono troppe seconde case e che mancano esercizi pubblici alberghieri, questa agevolazione incoraggi ulteriormente questo meccanismo di incremento edilizio delle seconde case a discapito dello sviluppo della ricettività alberghiera.

Seguono le seguenti dichiarazioni di voto.

Minelli Fausto dichiara che voterà contro in quanto la norma favorirà l'uso speculativo degli incrementi volumetrici.

Ghensi Alberto dichiara il proprio voto contrario in quanto non ritiene giustificata la riduzione del vincolo temporale connesso all'incentivo.

Melotti Ugo dichiara di non condividere la proposta di riduzione del vincolo temporale preannunciando tuttavia la propria astensione in segno di solidarietà con la categoria dei pubblici esercenti.

Il Sindaco a nome del gruppo di maggioranza dichiara che il voto sarà favorevole alla riduzione del vincolo temporale da 10 a 5 anni.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari n. 3 (Ghensi Alberto, Minelli Fausto; Lazzarini Enrico), astenuti n. 1 (Melotti Ugo) essendo 13 i presenti e 13 i votanti, espressi per alzata di mano



DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 2 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 3

Estremi di presentazione: protocollo n. 3263 in data 05/11/2011

Presentatore: Ghensi Giuseppina

Il Sindaco illustra l'osservazione e la controdeduzione che ne propone l'accoglimento parziale.

Seguono le seguenti dichiarazioni di voto.

Minelli Fausto aderisce alla proposta di accoglimento parziale.

Antonioli Gioacchino preannuncia il proprio voto contrario.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 12 e contrari n. 1 (Antonioli Gioacchino) essendo 13 i presenti e 13 i votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 3 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 4

Estremi di presentazione: protocollo n. 3361 in data 15/11/2011

Presentatore: Pietroboni Luigi, Taddei Antonella

Il Sindaco precisa che l'osservazione n. 4 può essere trattata per uniformità di contenuti unitamente alla n. 10 in quanto hanno entrambe ad oggetto la stessa zona; precisa tuttavia che si procederà comunque con due distinte votazioni. Per entrambe le osservazioni propone l'accoglimento parziale.

Seguono le seguenti dichiarazione di voto.

Ghensi Alberto preannuncia il proprio voto contrario.

Melotti Ugo preannuncia il proprio voto contrario precisando che la limitazione a 5 metri dell'altezza massima degli edifici è utile a preservare il cono visivo verso la Chiesa di san Sebastiano solo dal basso verso l'alto mentre non lo è per chi scende dal Mortirolo.

Melotti Fausto preannuncia il proprio voto contrario.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 8, contrari n. 4 (Ghensi Alberto, Minelli Fausto; Lazzarini Enrico, Melotti Ugo) espressi per alzata di mano, essendosi assentato il Consigliere Pietroboni Claudio, ed essendo 12 i presenti e 12 i votanti,

DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 4 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 10

Estremi di presentazione: protocollo n. 3504 in data 26/11/2011

Presentatore: Passeri Fabio, Passeri Luigi, Caldinelli Adele

Si registra la dichiarazione di voto del Consigliere Melotti Ugo che preannuncia il proprio voto favorevole in quanto in questo caso, a differenza che nel precedente, la visibilità della Chiesa di san Sebastiano non è compromessa.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 10, contrari n. 3 (Ghensi Alberto, Minelli Fausto; Lazzarini Enrico) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 10 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 5

Estremi di presentazione: protocollo n. 3390 in data 17/11/2011

Presentatore: Passeri Mara Angela

Il Sindaco propone l'accoglimento dell'osservazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 11, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendosi assentati i Consiglieri Antonioli Luigi e Melotti Ugo, ed essendo 11 i presenti e 11 i votanti,

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 5 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 6

Estremi di presentazione: protocollo n. 3434 in data 21/11/2011

Presentatore: Pietroboni Regina, Pietroboni Giovanni

Il Sindaco introduce e dichiara aperto il dibattito.

Minelli Fausto chiede spiegazioni in ordine al limite di altezza degli edifici nella zona di antica formazione e propone di portare l'altezza ai due piani quindi a metri 6,40. Non ritiene dimostrato che una sagoma di altezza metri 6,40 tolga la visibilità del borgo di Lucco che invece sarebbe impregiudicata dalla limitazione dell'altezza a soli 5 metri. Mancherebbero a tal proposito appositi studi tecnici a supporto di quanto sostenuto nelle controdeduzioni.

Il Sindaco respinge la proposta per due ordini di motivi: anzitutto per una uniformità di scelte tra due zone attigue; secondariamente perché si passa già da una zona ritenuta sostanzialmente inedificabile nel P.G.T. adottato ad una zona in cui è possibile l'edificazione purché con alcuni limiti riguardanti l'altezza massima del fabbricato. Il Sindaco afferma che la soluzione individuata è ritenuta la più equilibrata per preservare da un lato la visibilità del borgo di Lucco e dall'altro l'esigenza manifestata dai privati firmatari dell'osservazione.

Minelli Fausto non condivide le argomentazioni del Sindaco in quanto non ritiene fondata l'affermazione in base alla quale l'attiguità significhi anche uniformità di trattamento. Precisa che si tratta di due aree completamente diverse dal punto di vista dell'edificabilità e dell'impatto visivo; i 5 metri hanno un impatto diverso a seconda della prospettiva visiva. Segue la seguente dichiarazione di voto da parte del Consigliere **Minelli Fausto**: il gruppo di opposizione non è contrario all'accoglimento parziale dell'osservazione sebbene avrebbe preferito la proposta di portare l'altezza massima degli edifici a metri 6,40.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano, ed essendo 13 i presenti e 13 i votanti,



DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 6 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 7

Estremi di presentazione: protocollo n. 3444 in data 22/11/2011

Presentatore: Caldinelli Antonio, Passeri Patrizia

Il Sindaco illustra l'osservazione e le controdeduzioni.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 12, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendosi assentato il Consigliere Pietroboni Claudio ed essendo 12 i presenti e 12 i votanti,

DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 7 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 8

Estremi di presentazione: protocollo n. 3480 in data 25/11/2011

Presentatore: Alberti Rosanna

Il Sindaco precisa che l'osservazione si compone di due punti che vanno trattati separatamente con due distinte votazioni.

Osservazione n. 8/1

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 11, contrari nessuno, astenuti 2 (Melotti Ugo, Ghensi Alberto), espressi per alzata di mano, ed essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 8/1 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 8/2

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno, espressi per alzata di mano, ed essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 8/2 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 9

Estremi di presentazione: protocollo n. 3481 in data 25/11/2011

Presentatore: Alberti Rosanna

Il Sindaco propone il respingimento dell'osservazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano, ed essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 9 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 11

Estremi di presentazione: protocollo n. 3505 in data 26/11/2011

Presentatore: Ufficio tecnico comunale

Il Sindaco illustra l'osservazione e spiega che la stessa è finalizzata a specificare alcuni punti delle NTA al fine di evitare alcune interpretazioni ovvero di eliminare alcuni refusi presenti nel testo del P.G.T. adottato. L'osservazione è suddivisa in sette punti che passa ad illustrare unitamente alle rispettive controdeduzioni anticipando che si procederà comunque con un'unica votazione.

Dichiara quindi aperto il dibattito.

Ghensi Alberto, a proposito del punto 2, in merito alla prevista possibilità che le autorimesse interrato possano sporgere da un lato di m. 0.8 dal suolo, chiede che sia specificato che, per tali costruzioni, si possa comunque costruire sino al confine della proprietà.

L'amministrazione fa propria l'osservazione richiesta dal Consigliere Ghensi Alberto per introdurre al punto n. 2 la possibilità di edificare autorimesse interrato sporgenti dal suolo max di 0.8 m. fino a confine.

Il Consigliere Ghensi propone inoltre di modificare la norma prevista dal punto 6 dell'osservazione, riguardanti la ricostruzione dei ruderi, sostituendo l'espressione "altezza minima" con "altezza massima in gronda di m. 2".

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano, ed essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 11 con gli emendamenti emersi durante il dibattito come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 12

Estremi di presentazione: protocollo n. 3509 in data 28/11/2011

Presentatore: Ghensi Renato, Ghensi Margherita

Il Sindaco propone l'accoglimento dell'osservazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 10, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendosi assentati i Consiglieri Ghensi Alberto, Mossini Guido, Pietroboni Claudio, ed essendo pertanto 10 i presenti e 10 i votanti,

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 12 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 13

Estremi di presentazione: protocollo n. 3510 in data 28/11/2011

Presentatore: Lazzarini K, Mercandelli A., Ghensi R.



Il Sindaco propone l'accoglimento dell'osservazione.
Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 11, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendosi assentati i Consiglieri Ghensi Alberto e Pietrobboni Claudio, ed essendo pertanto 11 i presenti e 11 i votanti,

D E L I B E R A

di accogliere l'osservazione n. 13 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 14

Estremi di presentazione: protocollo n. 3511 in data 28/11/2011

Presentatore: Caldinelli Carlo

Il Sindaco propone l'accoglimento dell'osservazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

D E L I B E R A

di accogliere l'osservazione n. 14 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 15

Estremi di presentazione: protocollo n. 3512 in data 28/11/2011

Presentatore: Ghensi Massimo, Ghensi Alberto, Ghensi Riccardo

Il Sindaco propone l'accoglimento dell'osservazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 12, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendosi assentato il Consigliere Ghensi Alberto ed essendo pertanto 12 i presenti e 12 i votanti,

D E L I B E R A

di accogliere l'osservazione n. 15 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16

Estremi di presentazione: protocollo n. 3513 in data 28/11/2011

Presentatore: Minelli Fausto capogruppo di minoranza

Il Sindaco illustra l'osservazione premettendo che la stessa è articolata in 11 punti sui quali propone di procedere con distinte votazioni.

Osservazione n. 16/1 inerente l'altezza massima degli edifici.

Dopo aver letto la sintesi dell'osservazione e della controdeduzione, il Sindaco ne propone il respingimento.

Dichiara aperto il dibattito.

Ghensi Alberto ritiene che la spiegazione contenuta nelle controdeduzioni non sia logica in quanto basata sulla necessità di conformazione all'esistente; sottolinea che se una cosa non va bene non necessariamente bisogna adeguarvisi. Secondariamente fa presente che il tema dell'altezza massima degli edifici era già emerso in sede di passaggio dal Programma di fabbricazione al PRG; in quella sede si optò per il limite dei due piani abitabili rispetto ai tre piani. Tuttavia la successiva norma sul recupero dei sottotetti

vanificò di fatto il limite previsto dal PGT. Afferma che tale norma è stata interpretata in maniera eccessivamente espansiva ed ha portato in molti casi ad interventi edilizi da molti criticati, sebbene conformi al quadro normativo. Ritiene che con le previsioni del PGT in approvazione si stia facendo un ulteriore passo in questa direzione.

Minelli Fausto aggiunge che un edificio di tre piani ha un'altezza di 9,60 metri e che, con il recupero del sottotetto, potrà arrivare a superare i 10/11 metri. Ciò consentirà il perpetuarsi di situazioni che a Monno hanno già creato parecchia indignazione tra la popolazione. Prima c'era un piano regolatore che consentiva tali interventi, probabilmente perché fatto in anni in cui non si avvertiva ancora il problema dello sviluppo di seconde case, ora che il problema è conosciuto andrebbe affrontato in maniera più seria e più consapevole. La proposta di limitare l'altezza massima degli edifici a metri 6,40 va nella direzione di limitare lo sviluppo di iniziative speculative e non comporta svantaggi per i cittadini. Sottolinea il valore propositivo della proposta perché ritiene che l'attuale sia l'unica occasione per evitare il ripetersi di atteggiamenti purtroppo spiacevoli.

Il Sindaco replica che le possibilità edificatorie non sono introdotte solo a vantaggio delle società immobiliari, ma anche e soprattutto a favore dei cittadini residenti. Sottolinea che, per quanto a sua conoscenza, tale possibilità è stata già ampiamente sfruttata. Rispetto al recupero dei sottotetti fa inoltre presente come la passata amministrazione, al cui vertice sedeva un esponente ora facente parte dell'attuale minoranza, abbia sostanzialmente avallato il recupero a fini abitativi dei sottotetti addirittura in sede di approvazione degli strumenti urbanistici attuativi, come avvenuto nel PL Lucco. In questo caso ribadisce come la regola generale prevista nel P.G.T. sia sostanzialmente quella dei tre piani e che solo dopo i 5 anni dalla realizzazione dell'immobile sarà eventualmente possibile procedere al recupero del sottotetto, fermo comunque restando che ai sensi ed agli effetti della legge regionale n. 12 il sopralzo è ammesso solo nel rispetto del limite massimo di altezza previsto dallo strumento urbanistico che è stato fissato, per i nuovi A.T.R., a m. 9,60;

Ghensi Alberto non ritiene corretta l'affermazione del Sindaco riferita alla possibilità concessa in passato di autorizzare subito il recupero del sottotetto; precisa che è stato semmai concesso di sanarlo subito perché ciò si poteva fare. In subordine afferma che se l'intendimento dell'amministrazione è quello di mantenere la possibilità dei tre piani, si potrebbe almeno introdurre l'obbligo che il terzo piano sia obbligatoriamente mansardato per evitare che dopo i 5 anni sia recuperato e di fatto realizzato un 4° piano.

Minelli Fausto fa osservare che il problema delle speculazioni immobiliari è il grave problema di questo paese. Ritiene che gli interventi dei privati non abbiano deturpato il paesaggio come quelli attuati dalle società immobiliari.

Melotti Ugo invita ad evitare il continuo riferimento al passato e fa presente che se alcuni errori sono stati fatti, ciò è avvenuto anche perché le regole lo permettevano. Non nasconde che alcuni interventi edilizi realizzati, e che sono additati dalla popolazione come interventi che hanno deturpato l'aspetto urbanistico del paese, portano la sua firma essendo stati realizzati quando lui era a capo dell'amministrazione comunale. Ritiene tuttavia anche giusto affermare che tali interventi sono stati assentiti in quanto conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici allora esistenti. Per questo motivo ritiene che l'occasione dell'approvazione del nuovo PGT dovrebbe anche rappresentare la possibilità di fissare regole chiare ed evitare in futuro interpretazioni tecniche che portino a perpetuare atteggiamenti di deturpazione del paesaggio.

Il Sindaco replica che il criterio migliore per andare nella direzione suggerita anche dal gruppo di minoranza è quello di agire sull'indice di edificabilità di base introdotto nei nuovi atr, che è comunque inferiore a quello del passato, e sul parametro che fissa l'altezza massima degli edifici. Tutti aspetti ampiamente ponderati nella redazione del nuovo P.G.T.;



The image shows two handwritten signatures in blue ink. Between the signatures is a circular official stamp of the Comune di Monno, Province of Brescia. The stamp features a central coat of arms and the text 'COMUNE DI MONNO' and 'PROV. DI BRESCIA' around the perimeter.

Interviene il tecnico arch. Domenighini che dichiara di comprendere le motivazioni alla base dell'osservazione, ma ribadisce che non è tanto l'altezza di un edificio il parametro per distinguere la buona dalla cattiva architettura. Ciò in quanto la distribuzione della stessa capacità edificatoria determinata dalla diminuzione dell'altezza degli edifici porterebbe ad occupare più territorio. Varrebbe semmai la pena di ragionare molto sulle espansioni da fare, ma una volta che esse sono decise limitare l'edificabilità al di sotto di certi limiti potrebbe portare un consumo di suolo enorme a scapito delle aree standard, ad esempio del verde e degli spazi adibiti a servizi.

Ghensi Alberto ribadisce l'opportunità di introdurre il limite proposto che non inciderebbe negativamente sul volume.

Il gruppo di minoranza chiede che sia formulata la seguente proposta di emendamento all'osservazione: *"nei nuovi ATR proponiamo di lasciare l'altezza massima a metri 9.60 purché l'ultimo piano sia mansardato per evitare l'ulteriore recupero del sottotetto"*

Il Sindaco pone in approvazione l'emendamento con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13;

Favorevoli N. 5 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.; Melotti R.)

Contrari N. 8

L'emendamento è respinto.

Quindi pone in votazione l'osservazione 16/1 precisando che la proposta dell'amministrazione è quella di respingere la stessa per le motivazioni emerse durante il dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari 4 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/1 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/2

Il sindaco procede alla lettura dell'osservazione e della controdeduzione e ne propone il respingimento.

Minelli Fausto precisa che la finalità dell'osservazione era quella di introdurre il concetto di altezza massima.

I tecnici precisano il senso della norma.

Minelli Fausto dichiara che a seguito dei chiarimenti forniti dai tecnici anche il gruppo di minoranza voterà favorevolmente al respingimento dell'osservazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/2 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/3

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone il respingimento.

Ghensi Alberto osserva che senza il limite proposto si potrebbero realizzare edifici di enormi dimensioni.

Minelli Fausto ritiene che le motivazioni apportate dall'Amministrazione a sostegno del respingimento, basate sulla volontà di evitare la frammentazione delle nuove costruzioni, non sia coerente con l'attuale conformazione urbanistica che presenta tutt'altri caratteri rispetto alla frammentazione. Precisa che l'osservazione non era diretta a limitare la capacità edificatoria da parte dei privati.

Minelli Ugo ribadisce che le proposte contenute nei punti 1 e 3 dell'osservazione del gruppo di minoranza sono dirette ad evitare il ripetersi di interventi negativi di sfruttamento edilizio del territorio.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari 4 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/3 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/4

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone il respingimento. Fa presente che, in pratica, l'osservazione non è ammissibile in quanto interpreta in maniera fuorviante la norma dell'art. 11, comma 5, della Legge regionale 12/2005. In base a tale norma infatti l'eventuale misura di incentivazione volumetrica non può incrementare l'indice di base di una percentuale superiore al 15% dell'indice stesso; poiché l'indice di base consentito dal PGT è di 0,25 il bonus potrebbe portare al massimo a circa lo 0,29 e non allo 0,35 come proposto dagli osservanti. Per giungere ad un tale livello bisognerebbe partire da un indice di base molto superiore, circa lo 0,31. Ciò comporterebbe un aumento di volumetrie eccessivo ed è contraddittorio rispetto a quanto sin qui illustrato sulla necessità di contenere il consumo del suolo e di favorire uno sviluppo adeguato del territorio.

Minelli Fausto, pur riservandosi di verificare quanto affermato dal Sindaco, ritiene che l'osservazione vada letta insieme a quella rubricata con il n. 5, e precisa che la finalità di quanto proposto è il desiderio di innescare un processo virtuoso di recupero del centro storico piuttosto che incentivare ad utilizzare nuove zone di espansione del territorio urbanizzato; in tale direzione si propone un bonus di volumetria a favore di coloro che realizzano interventi di recupero nel centro storico.

Il Sindaco replica che l'obiettivo proposto è già presente nelle NTA che prevedono meccanismi di compensazione che hanno come obiettivo il recupero del centro storico, tuttavia con una quantificazione dell'incremento edificatorio nei limiti consentiti dalle norme. Osserva che la proposta del gruppo di minoranza è erroneamente formulata.

Minelli Fausto respinge la critica di erronea formulazione della proposta e ribadisce la sottesa volontà di dare un contributo positivo allo sviluppo del territorio comunale. Un contributo che sarebbe stato più proficuo se la maggioranza avesse accettato il confronto anche con il gruppo di opposizione.

Terminato il dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari 4 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/4 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/5

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone il respingimento.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari 4 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/5 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/6

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone il respingimento.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari 4 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/6 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/7

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone l'accoglimento.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 16/7 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/8

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone l'accoglimento.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 16/8 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/9

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone l'accoglimento.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, contrari nessuno espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 16/9 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 16/10

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone il respingimento.

Interviene il tecnico estensore per illustrare il contenuto dell'art. 4 delle NTA precisando che l'incremento del 15% è da calcolare con riferimento all'indice di zona e non riguardo a ciò che è già edificato sul lotto; quindi in caso di lotti già saturi non è ammessa alcun incremento.

Minelli Fausto dichiara che a seguito dei chiarimenti forniti il gruppo di minoranza si asterrà dalla votazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti 4 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/10 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata

Osservazione n. 16/11

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone il respingimento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, contrari 4 (Minelli F., Lazzarini E., Melotti U.; Ghensi A.) espressi per alzata di mano, essendo 13 i presenti e 13 i votanti,

DELIBERA

di respingere l'osservazione n. 16/11 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Osservazione n. 17

Estremi di presentazione: protocollo n. 3514 in data 28/11/2011

Presentatore: Melotti Valente

Il Sindaco legge l'osservazione e la controdeduzione e ne propone l'accoglimento parziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 12, contrari nessuno, espressi per alzata di mano essendosi assentato il Consigliere Melotti Ugo ed essendo pertanto 12 i presenti e 12 i votanti,

DELIBERA

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 17 come da indicazioni di cui alla relativa controdeduzione allegata.

Terminata l'illustrazione delle osservazioni il Sindaco pone in votazione l'approvazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Monno nel suo complesso, composto degli elaborati descritti nella parte dispositiva della presente deliberazione.

Prima della votazione si registrano le seguenti dichiarazioni di voto.

Minelli Fausto preannuncia il proprio voto contrario essenzialmente per l'atteggiamento di chiusura che attribuisce al gruppo di maggioranza durante la fase di predisposizione del piano; si sarebbe aspettato un maggiore coinvolgimento in quanto il piano di governo del territorio è uno strumento fondamentale per lo sviluppo futuro del paese. Ritene che alcune proposte che non sono state recepite dalla maggioranza saranno pagate con gravi conseguenze a carico del territorio comunale. Pur tuttavia ritiene che l'impianto generale del Piano non sia sbagliato.

Ghensi Alberto preannuncia la propria astensione ritenendo complessivamente adeguata l'impostazione dello strumento urbanistico, pur non condividendo alcune scelte operate dall'amministrazione.

Melotti Ugo dichiara che voterà contro in quanto non sono state accolte le proposte della minoranza dirette ad evitare il ripetersi fenomeni di sfruttamento speculativo del territorio.

Lazzarini Enrico preannuncia il proprio voto contrario.

Il Sindaco manifesta la propria soddisfazione e quella del gruppo di maggioranza per il lavoro svolto che porta a compimento un documento di pianificazione importante ed equilibrato che consentirà un adeguato sviluppo del territorio comunale. Tali qualità del nuovo PGT sono già state riconosciute in tutte le sedi in cui lo strumento è stato preventivamente vagliato, da ultimo in sede provinciale.

Caldinelli Romano dichiara di essere molto favorevole all'approvazione del PGT esprimendo la propria convinzione che i risultati futuri smentiranno le previsioni nefaste sullo sviluppo urbanistico espresse dal gruppo di opposizione.

Terminato il dibattito ed esaurite le dichiarazioni di voto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 11.03.2005 la Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale n. 12 "Legge per il Governo del Territorio", pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005, la quale, al comma 2 dell'art. 26, prevede che i Comuni deliberino l'avvio del procedimento di adeguamento dei Piani Regolatori Generali vigenti;
- in adempimento alle nuove disposizioni legislative, con Determinazione n. 135 del 15.11.2006 veniva conferito all'Associazione Temporanea dei Professionisti, dott. arch. Marco Bianchi, dott. arch. Riccardo Arzaroli, dott. urb. Riccardo Domenighini con sede in Edolo (BS) viale Derna, 45, presso lo studio dell'arch. Riccardo Arzaroli (capogruppo) l'incarico delle prestazioni urbanistiche riguardanti la redazione degli elaborati che compongono il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monno;
- in data 18/10/2006 veniva dato avvio al procedimento per la formazione del nuovo P.G.T. del Comune di Monno, conformemente a quanto disposto dalla L.R. 12/2005 "Legge per il governo del territorio";
- in data 17.06.2008, con determinazione n. 70 veniva conferito allo studio COGEO s.n.c., nella persona del dott. geol. Luca Albertelli l'incarico di redigere l'adeguamento dello studio geologico del territorio comunale a supporto del P.G.T. compresa la componente geologica, idrogeologica e sismica secondo i criteri ed indirizzi approvati con deliberazione della G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005;
- in data 06.10.2008 con delibera della G.C. n. 30 veniva dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) di cui alla L.R. 12/2005 e si procedeva alla nomina dell'Autorità Procedente, dell'Autorità Competente e all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati;

- in data 17.01.2011 con delibera n. 3 la Giunta Comunale procedeva alla variazione dell'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. del Comune di Monno, individuando quale Autorità Competente l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, aderendo all'indirizzo giurisprudenziale emerso a seguito della sopraggiunta sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano, sez. II, del 17 maggio 2010, n. 1526;

ACCERTATO CHE:

- in data 18.10.2006 è stato dato avviso di avvio del procedimento inerente la formazione del PGT mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio e sul quotidiano "BresciaOggi" e ciò al fine di permettere a chiunque di presentare le proprie istanze;
- in data 22.10.2008 è stato dato avviso di avvio del procedimento di redazione della VAS del Documento di Piano del PGT mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, sul quotidiano "BresciaOggi", sul BURL n.44 del 29.10.2008 e sul sito istituzionale del Comune;
- in data 13/05/2011 è stato dato avviso del deposito del Documento di Piano unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica;
- la medesima documentazione è stata messa a disposizione e pubblicata sul sito internet del Comune di Monno, oltre a essere stata resa disponibile presso gli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale, come da avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune e da pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e della Regione Lombardia SIVAS, il tutto in conformità con quanto previsto in materia dalla D.G.R. della Lombardia n. 8/6420 del 27/12/2007, al fine di consentire la valutazione della Proposta di Piano da parte di tutti i soggetti interessati e l'eventuale presentazione di osservazioni al riguardo;
- in data 23/02/2008, 04/03/2011 e 10/06/2011 sono state indette tre riunioni pubbliche con la cittadinanza;
- in data 28/07/2011 è stata indetta una riunione pubblica, come previsto dall'art. 13 comma 3 della legge regionale 12 del 2005, con le parti sociali ed economiche;

DATO ATTO che le Conferenze di VAS per il Piano di Governo del Territorio si sono svolte regolarmente nelle seguenti date:

- in data 25 novembre 2008 è stata convocata la prima conferenza di valutazione – seduta introduttiva;
- in data 2 maggio 2011 è stata riconvocata la prima conferenza di valutazione a seguito della variazione dell'Autorità competente per la VAS;
- in data 14 giugno 2011 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione – seduta conclusiva;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 09/09/2011 con la quale è stato adottato, ai sensi della L.R. n. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e la connessa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Comune di Monno, redatti congiuntamente dagli Architetti Bianchi Marco, Arzaroli Riccardo e Domenighini Riccardo tutti con Studio in Edolo, viale Derna n.46 ed atti correlati costituiti dallo studio geologico redatto dal geol. Dott. Luca Albertelli con studio in Rogno (BG), Via Montegrappa 41, dalla Valutazione d'incidenza e dallo studio agronomico redatti dal dottore Forestale Riccardo Mariotti del Consorzio Forestale Due Parchi, e che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che:

- ✓ la comunicazione dell'adozione del Piano di Governo del Territorio è stata effettuata mediante pubblicazione sul quotidiano BRESCIAOGGI in data 28/09/2011, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi – n. 39 in data 28/09/2011, sul sito WEB istituzionale del Comune, nonché affisso mediante manifesti murali su tutto il territorio comunale, il tutto in data 28/09/2011;
- ✓ gli atti del P.G.T. sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2012 e s.m.i., all'ARPA Lombardia con nota prot. n. 2842 del 28/09/2011 e all'ASL di Vallecamonica-sebino con nota prot. n. 2841 del 28/09/2011;
- ✓ gli atti del P.G.T. sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2012 e s.m.i., alla Provincia di Brescia con nota prot. n. 2840 del 28/09/2011;
- ✓ gli atti del P.G.T. adottato sono stati depositati alla libera visione del pubblico per un periodo continuativo di trenta giorni, con decorrenza dal giorno 28/09/2011 e fino al 28/10/2011;
- ✓ nei successivi trenta giorni, con decorrenza dal giorno 28/10/2011 fino al giorno 28/11/2011, è stato fissato il termine per la presentazione delle osservazioni al P.G.T., ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005;
- ✓ l'art. 13 comma 7 prevede che, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale decide sulle stesse, apportando al PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni;
- ✓ nel periodo dal 28/10/2011 ed il 28/11/2011 sono pervenute n. 17 osservazioni;

PRESO ATTO:

- ✓ del parere motivato predisposto dall'Autorità Competente per la VAS pervenuto in data 05 settembre 2011;
- ✓ del parere di compatibilità al P.T.C.P. trasmesso dalla Provincia di Brescia pervenuto in data 14/02/2011 prot. 4318 le cui raccomandazioni, valutate ed oggetto di specifica istruttoria, sono state considerate nella valutazione delle singole osservazioni e nella votazione complessiva finale del Piano con particolare riferimento alla parte inerente il "Sistema insediativo";
- ✓ del parere formulato da parte dell'ARPA, pervenuto in data 21/10/2011 prot. 3112;

RITENUTO di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il Piano di Governo del Territorio (PGT) composto dai sottoelencati elaborati:

- PGT.01 Relazione illustrativa
- PGT.02a Norme Tecniche di Attuazione DdP
- PGT.02b Norme Tecniche di Attuazione PdS-PdR
- PGT.0.01 Individuazione cartografica delle osservazioni

Documento di Piano (DdP)

- Dp-A01 Inquadramento territoriale
- Dp-A02 PTPR- PTCP
- dp-A03 Mosaico degli strumenti urbanistici dei comuni limitrofi;
- dp-A04 Vincoli ambientali e monumentali
- dp-A05 Vincoli Amministrativi, da infrastrutture ed attività

- dp-A06 Stato di attuazione del PRG vigente
- dp-A07 Istanze a seguito dell'avviso dell'avvio del procedimento
- dp-A08a Paesaggio fisico, naturale, agrario e antropizzazione culturale
- dp-A08b Paesaggio storico culturale
- dp-A08c Paesaggio urbano
- dp-A08d Componenti identificative e percettive e valorizzative del paesaggio
- dp-A08e Classi di sensibilità paesaggistica
- dp-A09 Ambiente agrario e fisico naturale –Uso del suolo non urbanizzato
- dp-A10 Ambiente urbano Densità edilizie
- dp-A11 Ambiente urbano Rapporti di copertura
- dp-A12 Ambiente urbano Numero di piani degli edifici
- dp-A13 Ambiente urbano Grado di utilizzo degli edifici
- dp-A14 Ambiente urbano Destinazione d'uso prevalente degli edifici
- dp-A15 Ambiente urbano Tipologia degli edifici
- dp-A16 Nuclei di antica formazione Finitura prevalente delle superfici murarie degli edifici Fronti su spazi pubblici o principali
- dp-A17 Nuclei di antica formazione Finitura prevalente delle superfici murarie degli edifici-Fronti secondari
- dp-A18 Nuclei di antica formazione Materiali prevalenti delle coperture degli edifici
- dp-A19 Nuclei di antica formazione Stato di conservazione degli elementi strutturali degli edifici
- dp-A20 Nuclei di antica formazione Stato di manutenzione degli elementi di finitura degli edifici
- dp-A21 Nuclei di antica formazione Valore storico architettonico degli edifici
- dp-A22 Mobilità Sistema infrastrutturale
- dp-A23 Mobilità Trasporto pubblico locale
- dp-P01 Strategie di piano e possibili ambiti di trasformazione
- dp-P02 Previsioni di Piano
- dp-P03 Consumo di suolo

Piano dei Servizi (PdS)

- ps-A01 Catalogo servizi esistenti
- ps-P01 Previsioni di piano
- ps-P02-1 Previsioni di piano- Monno
- ps-P02-2 Previsioni di piano- Mortirolo
- ps-P03 Schema della rete ecologica comunale

Piano delle Regole (PdR)

- pr- P01 Azzonamento di piano
- pr- P02-1 Azzonamento di piano Monno
- pr- P02-2 Azzonamento di piano Mortirolo
- pr- P03 Nuclei di antica formazione- Classificazione degli edifici
- pr- P04 Schede di rilevazione dei nuclei di antica formazione

Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- VAS- 01 Carta delle sensibilità e delle potenzialità ambientali
- VAS- 02 Carta delle criticità ambientali
- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi

Valutazione d'incidenza

- Elaborato grafico – Individuazione A.T.U., Individuazione ZPS, Individuazione zona di rispetto
- Studio di Valutazione d'Incidenza

Componente geologica

- All. 1 – Inquadramento generale;
- All. 1b – Litologia;
- All. 2 – Carta dei vincoli e delle sorgenti;
- All. 3a – Carta della dinamica morfologica di dettaglio;
- All. 3b – Carta della dinamica morfologica di dettaglio;
- 01 Relazione generale
- 02.1 Carta dei vincoli Monno Nord
- 02.2 Carta dei vincolo Monno Sud
- 03.1 Carta della pericolosità sismica locale Monno Nord
- 03.2 Carta della pericolosità sismica locale Monno Sud
- 04.1 Carta di sintesi Monno Nord
- 04.2 Carta di sintesi Monno Sud
- 04a Carta di sintesi territorio urbanizzato
- 04b1 Carta di sintesi Monno loc. Mortirolo Sud
- 04b2 Carta di sintesi Monno loc. Mortirolo Nord
- 05.1 Carta della fattibilità Monno Nord
- 05.2 Carta della fattibilità Monno Sud
- 05.a Carta della fattibilità Territorio urbanizzato
- 05.b1 Carta della fattibilità Monno loc. Mortirolo Sud
- 05.b2 Carta della fattibilità Monno loc. Mortirolo Nord
- 06.1 Carta con legenda uniformata PAI Monno Nord
- 06.2 Carta con legenda uniformata PAI Monno Sud
- 07 Norme geologiche di piano
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato 15

Componente agronomica

- Elaborato grafico – Individuazione A.T.U., Uso del suolo, Capacità d'uso del suolo
- Studio Agronomico-Forestale

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Minelli Fausto; Melotti Ugo; Lazzarini Enrico), astenuti n. 1 (Ghensi Alberto) espressi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di PROVVEDERE** ad apportare agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 09/09/2011 le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni/prescrizioni descritte in premessa e nell'elaborato "*Controdeduzioni alle osservazioni*" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **di APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il Piano Governo del Territorio costituito da "Documento di Piano –

Piano dei Servizi – Piano delle Regole – Valutazione Ambientale Strategica – Valutazione di incidenza – Componente Geologica – Componente Agronomica”, il “Rapporto ambientale della procedura di valutazione ambientale strategica del documento di piano e dichiarazione di sintesi” predisposta dall'autorità proponente e il “Parere Motivato predisposto dall’Autorità Competente”, il tutto composto dalla documentazione meglio descritta nelle premesse;

3) **di DISPORRE:**

- il deposito presso la segreteria comunale degli atti di PGT, definitivamente approvati, e l’invio dei medesimi per conoscenza alla provincia di Brescia ed alla Giunta regionale ai sensi dell’art. 13 comma 10 della L.R. 12/2005;
- la pubblicazione dell’avviso dell’approvazione definitiva del PGT sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia;

4) **di DARE ATTO** che gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell’avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, così come previsto dall’art. 13, comma 11, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

5) **di DISPORRE** che fino alla pubblicazione dell’avviso dell’approvazione definitiva del PGT sul Bollettino Ufficiale della Regione continueranno ad applicarsi le misure di salvaguardia, ai sensi dell’art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. N°267/2000.

Ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Sindaco, Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
IL SINDACO
(Roberto Trotti)



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Trotti Roberto)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)



Gregorini

n. 112
(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

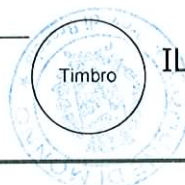
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 12 MAR. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

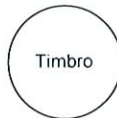
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 MAR. 2012 al 27 MAR. 2012
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.